Parco del Beigua
parco naturale regionale

Beigua Geopark

Scuola primaria del Pero (Varazze)

IL PERCORSO BOTANICO

biodiversità ricchezza di Liguria

Sistema Ligure di Educazione Ambientale

ARPAL

REGIONE LIGURIA

Comune di Varazze

ENTE PARCO DEL BEIGUA
Via G. Marconi, 165 - 16011 Arenzano (GE)
tel. 010 8590300 - fax 010 8590064
info@parcobeigua.it - www.parcobeigua.it

Coordinamento editoriale: Centro di Esperienza Parco del Beigua
Testi ed illustrazioni: alunni classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª della scuola primaria Pero (Varazze)
anno scolastico 2008 - 2009
Progetto grafico ed impaginazione: www.7vicocrema.it
Stampa: SXS Savona

Finito di stampare nel novembre 2011
© 2011 Parco del Beigua

Una collina verdeggiante, un prato ben rasato, la chiesetta antica di San Lorenzo, una bella scuola immersa nella natura, il bosco intorno, le voci di bimbi che si diffondono con armonia, le insegnanti straordinariamente accoglienti: questa è la scuola elementare della frazione Pero in comune di Varazze. All'interno, esposti alle pareti dell'ampio corridoio e nelle aule, colpisce immediatamente una ricca e originale rassegna di disegni e tabelloni coloratissimi a testimonianza di un intenso e continuo lavoro didattico delle classi. Sono il prodotto conclusivo di tanti progetti, alcuni dei quali realizzati in collaborazione con il Centro di Esperienza del parco del Beigua come il "Percorso botanico" che si evidenzia per la ricchezza dei contenuti, per la bellezza dei disegni, ma soprattutto per la concretezza dell'idea: realizzare un sentiero ad anello, alla scoperta del bosco, con partenza e ritorno alla scuola. È evidente che un progetto di tale portata ha coinvolto e coinvolgerà ancora, oltre ai bambini, alle insegnanti e al parco del Beigua, le famiglie con impegno attivo di papà e mamme nel rendere agibile il sentiero. Ma il risultato è sicuramente di eccellenza per i contenuti educativi e didattici, e conferma il metodo di una scuola che sa fare rete, che coinvolge le famiglie e che dimostra di saper leggere la natura in cui è immersa, come il "grande libro" su cui fondare i percorsi di crescita educativa e culturale dei giovani cittadini che la frequentano. Complimenti dunque alla scuola elementare del Pero, alla direzione scolastica, alle insegnanti, alle guide naturalistiche del parco del Beigua ed ai bambini tutti per lo splendido lavoro svolto e per il modo in cui hanno saputo rappresentarlo in questa bella "Guida al Percorso botanico".

DARIO FRANCHELLO
Presidente del Parco del Beigua

Parco del Beigua
parco naturale regionale
Beigua Geopark

La Scuola Primaria di Pero, dipendente dal Circolo Didattico di Varazze, vanta una lunga tradizione di percorsi progettuali di educazione ambientale, favoriti sia dall'ambiente naturale circostante, sia soprattutto dall'impegno delle insegnanti, degli alunni e delle famiglie che hanno sempre supportato e supportano, tuttora, le attività della scuola. I percorsi di educazione ambientale sono stati realizzati, in gran parte, con la collaborazione dell'Ente Parco del Beigua.
La Scuola Primaria di Pero partecipò per la prima volta al Progetto "Eco-Schools" nell'anno scolastico 2008-2009. Nell'ambito di tale progetto aderì ad altre interessanti attività volte alla conoscenza, alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente proposte dall'Ente Parco del Beigua, tra cui "Il Progetto bosco," della durata di tre anni. Il primo anno era dedicato allo studio delle piante presenti sul nostro territorio, con uscite e osservazioni dal vero, che impegnarono ed entusiasmarono gli alunni. Nacque così, da parte di un gruppo di genitori, un'iniziativa di recupero ambientale: fu individuato e ripristinato col lavoro di adulti e bambini un sentiero ormai in disuso nel bosco non lontano dalla scuola, chiamato "La mulattiera di Mungera". Gli alunni realizzarono una serie di schede che illustravano, con informazioni e disegni, le caratteristiche delle piante presenti lungo il percorso recuperato e potevano servire da guida a chi volesse percorrerlo. Così nacque il presente opuscolo che vede oggi la sua completa e funzionale realizzazione.
Per valorizzare al meglio le peculiarità, in ambito ambientale, della sede scolastica del Pero, è allo studio l'allestimento di un laboratorio scientifico – ambientale, già a partire dal prossimo anno scolastico,
Si coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dell'iniziativa e al suo positivo risultato: gli alunni, le insegnanti, il personale collaboratore scolastico, i genitori, il personale dell'Ente Parco del Beigua e l'Amministrazione Comunale di Varazze.

LIA ZUNINO
Dirigente Scolastico reggente
Circolo Didattico di Varazze

Il progetto che ha portato alla redazione di questa pubblicazione si inserisce in un percorso didattico articolato che il Centro di Esperienza del Parco del Beigua ha coordinato nell'ambito del programma di interventi di educazione ambientale 2008/2009 – "Ecoagire - Cambio stile per l'ambiente", con riferimento alla programmazione regionale in materia di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale (INFEA).
Gli obiettivi che il progetto ha sviluppato sono stati la divulgazione delle politiche per la conoscenza e la tutela della "biodiversità" in aree protette quali i parchi naturali e le aree della Rete Natura 2000, contemplando iniziative ed azioni che hanno promosso la fruizione del patrimonio naturalistico nell'ambito dei canoni da tempo adottati a livello internazionale in materia di turismo sostenibile.
L'iniziativa è stata il frutto di una splendida co-progettazione basata sul fondamentale coinvolgimento della Scuola del Pero (in particolare con le insegnanti Perata Liliana, Vallerga Bruna e Zunino Liliana), con il supporto del Comune di Varazze, ma soprattutto con l'entusiasta contributo delle famiglie che hanno "accompagnato" i ragazzini nella realizzazione di una vera e propria azione pratica, del tutto coerente con i presupposti del progetto iniziale. Si tratta a tutti gli effetti di una "buona pratica" messa a punto dagli alunni della Scuola Primaria del Pero, sulle alture di Varazze, che ha tradotto praticamente alcuni delle finalità che il Centro di Esperienza sta cercando di perseguire attraverso le consuete attività didattiche dedicate al tema della conoscenza del territorio di competenza, sviluppando contestualmente percorsi formativi che si pongono come obiettivi una crescita culturale specifica in campo ambientale.
In particolare, gli alunni della Scuola Primaria del Pero hanno scoperto e valorizzato un antico percorso, descrivendo con grande dettaglio la vegetazione incontrata. Ne hanno compreso le caratteristiche e le peculiarità, rappresentandole successivamente in coloratissime schede didattiche. Alla fase conoscitiva ed interpretativa è seguita la redazione di una sorta di guida al sentiero, riqualificato con grande cura dalle famiglie, attraverso la quale sono state tracciate anche le regole del buon escursionista, estrapolate dal lavoro effettuato in classe insieme alle insegnanti ed agli operatori del centro di Esperienza del Parco.
Decisamente apprezzati i diversi strumenti realizzati per valorizzare il percorso: dalle schede plastificate per i gitanti e piccoli pannelli collocati in corrispondenza dei singoli alberi, sino alla progettazione del presente quaderno. Un percorso affiancato dall'appoggio dell'amministrazione locale, sia in fase di progettazione sia di valorizzazione, e dalla inesauribile collaborazione della famiglie che hanno praticamente realizzato l'intervento di pulizia e messa in sicurezza del sentiero botanico. Un progetto che ha assunto un particolare valore perché portato avanti in parallelo con un'analoga iniziativa curata dal CEA Riviera del Beigua nello stesso periodo.
La presente pubblicazione, come in molti altri progetti realizzati dall'Ente Parco, rappresenta un altro risultato tangibile delle diverse forme di collaborazione e di partecipazione che il Centro di Esperienza promuove e coordina abitualmente per sviluppare ed affermare idee, progetti, azioni e buone pratiche in materia di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile, con il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse del comprensorio del Beigua.

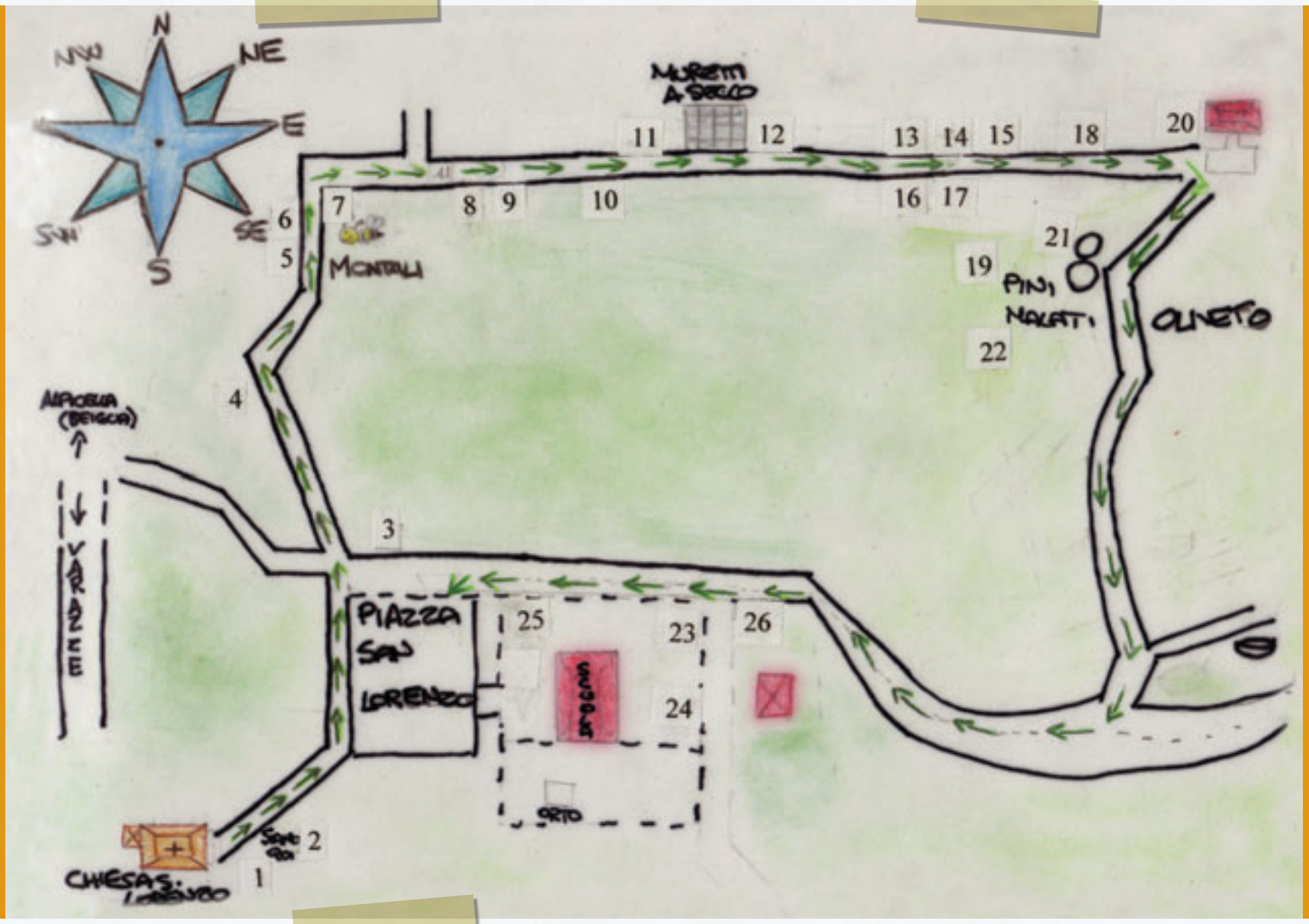
IL PERCORSO BOTANICO

Volete camminare nel verde? Fate un giro nel nostro percorso botanico.

Si parte dalla chiesa di S. Lorenzo, si prosegue per un tratto e si svolta a sinistra.

Si va avanti camminando in salita lungo la strada che porta dall'apiario di Montali, si svolta a destra e si prosegue sempre avanti e appena arrivati vicino ad una casa si svolta a destra e si scende fino alla strada per svoltare ancora a destra così si raggiunge il piazzale della scuola di Pero.

Lungo la passeggiata potete vedere molte piante e bellissimi fiori.



Legenda percorso botanico

1. Mimosa
2. Leccio
3. Agrifoglio
4. Ulivo
5. Rosmarino
6. Alloro
7. Fico
8. Pino domestico
9. Pino marittimo
10. Cisto
11. Corbezzolo
12. Quercia
13. Edera
14. Ciliegio
15. Erica
16. Nocciolo
17. Ginestra
18. Robinia
19. Frassino
20. Ontano
21. Castagno
22. Sambuco
23. Tiglio
24. Ginkgo biloba
25. Magnolia
26. Pitosforo

Regole di comportamento

Durante la passeggiata lungo il sentiero botanico ci comportiamo così:

- Camminiamo in silenzio
- I rifiuti vengono gettati in appositi contenitori
- Non strappiamo i fiori, li raccogliamo con la macchina fotografica
- Camminiamo lentamente, senza correre o spingere
- Camminiamo in fila indiana nei punti più pericolosi
- Si osservano le piante con attenzione, non si spezzano rami né si strappano foglie
- Ascoltiamo i suoni della natura

Parco del Beigua
parco naturale regionale
Beigua Geopark

MIMOSA
Acacia dealbata

CARATTERISTICHE
- **Altezza**
  fino a 40 metri
- **Chioma**
  espansa verso l'alto
- **Corteccia**
  rugosa,
  grigio-brunastra
- **Foglie**
  picciolate a lobi
  arrotondati, regolari
- **Fiori**
  quelli maschili
  sono penduli;
  quelli femminili
  sono verdognoli a
  gruppi di 2-5
- **Frutti**
  ghiande

disegno di Irene

LECCIO
Quercus ilex

CARATTERISTICHE
- **Altezza**
  fino a 25 metri
- **Chioma**
  sempreverde,
  di un verde molto
  scuro, largamente
  espansa
- **Corteccia**
  grigio-brunastra,
  screpolata
- **Foglie**
  variano nella forma,
  a margine intero,
  sono lunghe
  al massimo 7 cm,
  il margine superiore è
  verde scuro e lucido,
  mentre il margine
  inferiore è grigiastro
- **Fiori**
  quelli maschili
  in amenti, quelli
  femminili solitari o
  a coppie
- **Frutti**
  ghiande color
  castagna lunghe
  fino a 3 cm

disegno di Diego

AGRIFOGLIO
Ilex aquifolium

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 8 metri
- **Chioma**
  densa verde scuro, lucida, conico piramidale
- **Corteccia**
  grigia, opaca, sottile e finemente rugosa
- **Foglie**
  sempreverdi, coriacee e rigide, alternate, spicciolate, a contorno ovato, spinose
- **Fiori**
  unisessuali si trovano su due alberi distinti, quelli femminili bianchi in fascetti ascellari
- **Frutti**
  drupe lucide, globose, rosso lucido, persistenti sull'albero tutto l'inverno
- **Curiosità**
  si sono registrati casi di intossicazione letale nei bambini, è usato come ornamento di Natale

disegno di Matilde

OLIVO
Olea sativa

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 10 metri
- **Chioma**
  espansa, irregolare
- **Corteccia**
  grigia, rugosa, finemente screpolata
- **Foglie**
  persistenti, argentate di sotto
- **Fiori**
  bianchi-giallini in pannocchie ascellari
- **Frutti**
  drupe prima verdi poi neri (olive)
- **Curiosità**
  è uno degli alberi più longevi, raggiunge i 2000 anni di vita; lo dimostrano 2 esemplari nel Getsemani, tuttora viventi

disegno di Sara

ROSMARINO

Rosmarinus officinalis

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  da pochi decimetri a un paio di metri
- **Chioma**
  portamento eretto, densi rami fogliosi, anche prostrato
- **Corteccia**
  rugosa, grigio-bruna
- **Foglie**
  persistenti, forma stretta, allungate, lucide di colore verde scuro
- **Fiori**
  a coppie ascellari, infiorescenza terminale colore azzurro
- **Curiosità**
  arbusto sempreverde, pianta ricca di olii essenziali.
  Era dedicato alla dea Afrodite

disegno di Samuele

ALLORO

Laurus nobilis

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  15-20 metri
- **Chioma**
  piramidale - arrotondata, verde e densa
- **Corteccia**
  liscia, grigio chiaro
- **Foglie**
  persistenti, alterne, lunghe fino a 11 cm, a margine intero
- **Fiori**
  larghi circa 6 mm, bianco-giallini
- **Frutti**
  drupe nere, lucide
- **Curiosità**
  è sempre stato usato come simbolo di vittoria

disegno di Erika

FICO
Ficus carica

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 15 metri
- **Chioma**
  molto espansa, rada, verde chiaro, tabulare negli esemplari più vecchi
- **Corteccia**
  sottile, liscia, grigio chiaro
- **Foglie**
  decidue palmato-lobate
- **Fiori**
  unisessuali, in siconi globoso-piriformi
- **Frutti**
  carnosi e zuccherini, a maturità si presentano neri, bruno-violetti
- **Curiosità**
  forma selvatica si comporta da pioniera su rocce, vecchi muri, nelle massicciate, tra le fessure dei marciapiedi, tra i ruderi

disegno di Alberto

PINO DOMESTICO
Pinus pinea

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 25 metri
- **Chioma**
  a ombrello, formata da rami che si concentrano nella parte alta del tronco
- **Corteccia**
  grigiastra, profondamente fessurata
- **Foglie**
  aghiformi, rigide e pungenti
- **Fiori**
  coni maschili allungati, coni femminili tondeggianti
- **Frutti**
  coni pesanti con squame spesse e legnose contenenti pinoli

disegno di Michele

PINO MARITTIMO

Pinus pinaster

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 35 metri
- **Chioma**
  inizialmente conica, regolare, piramidale a cupola, ombrelliforme
- **Corteccia**
  grigia e finemente rugosa da giovane, fessurata da adulto
- **Foglie**
  aghiformi, rigide e pungenti
- **Fiori**
  coni maschili, ovoidali verdi e poi rosso-brunastri quelli femminili
- **Dove in Italia**
  da Ventimiglia a Napoli e sui versanti sopra Varazze, Celle, Voltri
- **Curiosità**
  un tempo veniva usato per produrre la resina che sgorga dalla corteccia

disegno di Elian

CISTO FEMMINA

Cistus salvifolius

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  arbusto alto 30 cm
- **Corteccia**
  marrone scuro, liscia
- **Foglie**
  di forma ovale o ellittica, rugose e increspate ai margini. Sono opposte e picciolate
- **Fiori**
  solitari o in gruppi di 2 o 3, la corolla misura 4-6 cm di diametro, con petali rotondeggianti e smarginati da 2 e 3 volte i sepali
- **Curiosità**
  l'area di distribuzione è mediterranea centro-orientale, dalla Sardegna e Penisola Italiana sino alla Dalmazia, Grecia, Asia minore e Palestina

disegno di William

CORBEZZOLO
Arbustus unedo

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 12 metri
- **Chioma**
  densa, tondeggiante, verde scuro lucido
- **Corteccia**
  sottile, finemente desquamata in lunghe e strette placche verticali di colore bruno-rossastro
- **Foglie**
  persistenti, dotate di breve picciolo, hanno una lamina obovato-ellittica
- **Fiori**
  di colore bianco, compaiono da ottobre a dicembre a 15-30 in pannocchie
- **Frutti**
  bacche di 1-2 cm, rosso scuro a maturità, ricoperte di granulazioni che le danno quasi l'aspetto di una fragola

disegno di Lorenzo

ROVERE
Quercus petraea

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 40 metri
- **Chioma**
  espansa, verso l'alto
- **Corteccia**
  rugosa, grigio-brunastra
- **Foglie**
  picciolate a lobi arrotondati, regolari
- **Fiori**
  quelli maschili sono penduli, quelli femminili sono verdognoli a gruppi di 2-5
- **Frutti**
  ghiande

disegno di Samuele

EDERA
Hedera helix

CARATTERISTICHE
Specie comune rampicante diffusa in tutta l'Eurasia e in Africa settentrionale, nei boschi e nei luoghi ombrosi in genere. Utilizzata ovunque come pianta ornamentale

- **Fusto**
  può raggiungere anche 1 m di diametro
- **Foglie**
  sono semplici, alterne, coriacee, di un bel verde scuro e lucente, spesso variegate da venature più pallide
- **Fiori**
  piccoli, giallo-verdastri, riuniti in ricche ombrelle terminali ai rami
- **Frutti**
  drupa globosa, di 6-8 mm, prima verdastra poi nero bluastra, con 2-3 semi

disegno di Laura

CILIEGIO
Prunus avium

CARATTERISTICHE
- **Altezza**
  fino a 20 metri
- **Chioma**
  espansa, piuttosto regolare, non molto densa
- **Corteccia**
  liscia, grigio scura, percorsa da file lenticelle. Spesso è presente la gomma di ciliegio, resina mucillaginosa brunastra che sgorga dalle ferite
- **Foglie**
  decidue, alterne, picciolate, ovato-acuminate, margine seghettato
- **Fiori**
  bianchi, araldi della primavera, sono raggruppati a 5-8 in piccole ombrelle
- **Frutti**
  sono drupe globose, lucide e variamente rosse

disegno di Leonardo

ERICA
Erica arborea

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  arbusto alto da 1 a 4 metri, può raggiungere anche 15-20 metri
- **Chioma**
  espansa arbusto può diventare albero a forma globosa
- **Corteccia**
  marrone scuro
- **Foglie**
  le foglie sono lunghe 4-8 mm, solcate di sotto
- **Fiori**
  abbondante la quantità di fiori, a forma di campanelle, i fiori sono profumati
- **Dove in Italia**
  nelle isole nasce nell'entroterra, nella penisola fiorisce in aprile-maggio

disegno di Erica

NOCCIOLO
Corylus avellana

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 7 metri
- **Chioma**
  espansa con ramificazione eretta e un po' ricadente verso l'estremità
- **Corteccia**
  grigia, liscia, lucente, ricoperta da lenticelle biancastre
- **Foglie**
  decidue, alterne presentano margine doppiamente seghettato
- **Fiori**
  unisessuali quelli maschili in amenti, quelli femminili sono solitari o a gruppetti
- **Frutti**
  (diclesio) nocciole dotate di guscio legnoso, contengono un frutto dolce e oleoso
- **Curiosità**
  Europa e Asia. Vengono coltivati per i gustosi frutti. Coltivati in Piemonte, Avellinese e sulle pendici dell'Etna

disegno di Silvia

GINESTRA

Genista tinctoria

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  da 1 a 3 metri
- **Chioma**
  arbusto molto ramoso dai rami striati e angolosi
- **Corteccia**
  i rami sono coperti da giovani da una peluria fitta e candida che perdono però nell'età adulta
- **Foglie**
  sono trifogliolate e brevemente picciolate, di forma ovale, glabre di sopra e pelose di sotto
- **Fiori**
  sono riuniti da tre a nove in corimbi quasi ombrelliformi, a corolla gialla, si sviluppano da aprile a giugno all'estremità dei rametti laterali
- **Frutti**
  legumi sericeo-villosi, lunghi da 1 a 3 cm
- **Curiosità**
  la sua distribuzione è prettamente mediterranea, dalla Spagna all'Italia, dal Marocco all'Algeria

disegno di Sara

ROBINIA

Robinia pseudoacacia

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 25 metri
- **Chioma**
  lanciata ed espansa, spesso irregolare, densa, verde opaco
- **Corteccia**
  grigiastra che si fende in solchi verticali sinuosi e profondi
- **Foglie**
  decidue, alterne, lunghe fino a 30 cm, imparipennate, formate da segmenti arrotondati
- **Fiori**
  bianchi in maggio, molto profumati, numerosi in racemi penduli lunghi fino a 25 cm
- **Frutti**
  legumi nerastri, appiattiti, lunghi 5-10 cm, persistenti
- **Curiosità**
  origine Stati Uniti centrorientali. Introdotta nel 1601 da Jean Robin nell'orto botanico del re di Francia

disegno di Giovanni

Parco del Beigua
parco naturale regionale
Beigua Geopark

FRASSINO

Fraxinus excelsior

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  albero alto fino ai 30-40 metri
- **Chioma**
  espansa in verticale e rami ascendenti, diritti e virgati
- **Corteccia**
  diritta e slanciata con una scorza opaco-grigiastra. Inizialmente liscia poi con solchi ondulati
- **Foglie**
  lunghe fino ai 16 cm, formate da 7-13 segmenti ellittici-lanceolati, ovati-lanceolati o solamente lanceolati
- **Fiori**
  sbocciano in marzo-aprile, privi di calice e di corolla. Antenne rosso porpora sui rami nudi a fine inverno
- **Frutti**
  a testa allungata contenente il seme

disegno di Marco

ONTANO NERO

Alnus glutinosa

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 25 metri
- **Chioma**
  scura piramidale, molto densa
- **Corteccia**
  liscia nei giovani alberi, poi da grigio scuro a nera fessurata e squamiforme
- **Foglie**
  alterne, per lo più obovate, verdi sotto
- **Fiori**
  monoici (a sessi distinti) maschili rosso-bruni, femminili rossi solitari
- **Frutti**
  conformi, legnosi, ovali
- **Curiosità**
  diffuso in Europa, Asia O, Africa N.
  Il legno veniva usato per costruire palafitte

disegno di Fabio

CASTAGNO
Castanea sativa

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 25 metri
- **Chioma**
  espansa e globosa
- **Corteccia**
  liscia e grigia, poi bruna e solcata
- **Foglie**
  decidue ovato-lanceolate o ellittico-lanceolate, dentato-aristate
- **Fiori**
  unisessuali quelli maschili in spighe, quelli femminili alla base di queste
- **Frutti**
  trimosi cioè "capsule" spinose (ricci) contenenti achei (castagne)
- **Curiosità**
  originaria dell'Europa meridionale, Nordafrica e Asia occidentale; erroneamente ritenuto fino a poco tempo fa originario della sola parte asiatica

disegno di Marco

SAMBUCO
Sambucus nigra

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 8-10 metri
- **Chioma**
  densa, espansa, a rami arcuato-ricadenti
- **Corteccia**
  grigio-brunastra, rugosa e profondamente solcata in senso verticale
- **Foglie**
  decidue, picciolate, emanano un odore sgradevole
- **Fiori**
  tra aprile e giugno, bianco crema e profumati
- **Frutti**
  drupe sferiche di 5-6 mm di diametro, prima verdi quindi nero lucide e succose a maturità

disegno di Alice

Parco del Beigua
parco naturale regionale
Beigua Geopark

TIGLIO
Tilia europea

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 40 metri
- **Chioma**
  cupolare
- **Corteccia**
  grigiastra, screpolata
- **Foglie**
  lunghe 6-12 cm, sono accuminate all'apice e cuoriformi alla base
- **Fiori**
  giallastri, in cime pendule
- **Frutti**
  allungati con guscio spesso, provvisto di espansioni alari

disegno di Rozela

GINKGO
Ginkgo biloba

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 35 metri
- **Chioma**
  piramidale, con l'età tende ad allargarsi e assumere un aspetto disordinato
- **Corteccia**
  bruno-rossastra
- **Foglie**
  caduche, a ventaglio
- **Fiori**
  i maschili gialli, i femminili verdi
- **Frutti**
  drupe a polpa carnosa e maleodorante

disegno di Leo

Parco del Beigua
parco naturale regionale
Beigua Geopark

MAGNOLIA

Magnolia grandiflora

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  fino a 25 metri
- **Chioma**
  non molto densa, piramidale e cupolare
- **Corteccia**
  bruno-nerastra, liscia
- **Foglie**
  sempreverdi, ellittiche, lucenti
- **Fiori**
  grandi, bianco crema, profumati
- **Frutti**
  hanno l'aspetto di una pigna allungata

disegno di Miri

PITOSFORO O PITTOSPORO

Pittosporum tobira

CARATTERISTICHE

- **Altezza**
  5-6 metri
- **Chioma**
  espansa, sempreverde rami ascendenti
- **Corteccia**
  grigio-scuro, liscia
- **Foglie**
  alterne, obovate, coriacee, talvolta retroflesse, aromatiche se schiacciate
- **Fiori**
  fragranti, bianchi volgenti al giallo, in corte pannocchie terminali
- **Frutti**
  capsule globose contenenti semi rosso-bruni
- **Curiosità**
  ampliamente coltivato nelle zone a clima mediterraneo, appare spesso sottoforma di basse siepi o di alberelli ornamentali a chioma arrotondata

disegno di David

ENTE PARCO DEL BEIGUA
Via G. Marconi, 165 - 16011 Arenzano (GE)
tel. 010 8590300 - fax 010 8590064
info@parcobeigua.it - www.parcobeigua.it

UNIONE EUROPEA
Regione Liguria
Cofinanziato con le risorse del
PRO CRO Regione Liguria 2007 - 2013